PROFESSIONISTA DELEGATO
Dott. Marco Luca Demarchi
Largo Garibaldi 5 – 12100 CUNEO
Tel. 0171.67259
email marco@studiodemarchi.eu

TRIBUNALE DI CUNEO
Procedura esecutiva R.G. Es. n. 99/2024

AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO
CON MODALITA' TELEMATICA SINCRONA

*****

Il sottoscritto Marco Luca Demarchi, dottore commercialista con studio in Cuneo, largo Garibaldi n. 5 - delegato per le operazioni di vendita relative all'esecuzione immobiliare n. 99/2024, giusta ordinanza emessa dal G.E. dottoressa Paola Elefante

AVVISA

che il giorno di **lunedì 21 dicembre 2026 ore 9,15 procederà alla vendita senza incanto**, ai sensi dell'art. 570 e segg. c.p.c., **con modalità telematica sincrona**, del seguente bene immobile:

LOTTO UNICO
In Comune di Borgo San Dalmazzo (CN),

Descrizione ed estremi catastali

Bene N° 1 - Fabbricato civile ubicato a Borgo San Dalmazzo (CN) - Via Arno n. 45, piano S1-T-1-2: porzione di villino bifamigliare libero su tre lati composto da tre piani fuori terra e interrato, localizzata in zona a prevalente vocazione residenziale.
Identificato al catasto Fabbricati - Fg. 8, Part. 781, Sub. 21, Categoria A2.
L'immobile viene posto in vendita per il diritto di piena proprietà (1/1).

Bene N° 2 - Garage ubicato a Borgo San Dalmazzo (CN) - Via Arno, piano S1: autorimessa a piano interrato di villino bifamigliare, localizzata in zona a prevalente vocazione residenziale.
Identificato al catasto Fabbricati - Fg. 8, Part. 781, Sub. 22, Categoria C6.
L'immobile viene posto in vendita per il diritto di piena proprietà (1/1)

Coerenze

BENE N° 1 - FABBRICATO CIVILE UBICATO A BORGO SAN DALMAZZO (CN) - VIA ARNO N. 45, PIANO S1-T-1-2:
a ovest subalterno 23, a sud passaggio comune subalterno 3, a est via a Arno e a nord via Tagliamento.

BENE N° 2 - GARAGE UBICATO A BORGO SAN DALMAZZO (CN) - VIA ARNO, PIANO S1:
a nord corsia comune di manovra subalterno 3, a est terrapieno sotto altra unità immobiliare subalterno 21, a sud terrapieno sotto giardino subalterno 21, a ovest altra unità immobiliare subalterno 21.

Stato di possesso

L'immobile risulta attualmente nella disponibilità dell'esecutato.

Situazione urbanistica/edilizia

In relazione alla situazione urbanistica ed edilizia dell'immobile

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

oggetto di vendita si trascrive di seguito quanto contenuto nella perizia depositata dal perito incaricato architetto Marco Spirito Viale in data 05.03.2025 alla quale si fa pieno rimando:

BENE N° 1 - FABBRICATO CIVILE UBICATO A BORGO SAN DALMAZZO (CN) - VIA ARNO N. 45, PIANO S1-T-1-2:
l'immobile risulta agibile.
Con l'accesso agli atti si sono reperiti i seguenti documenti amministrativi:
- Certificato di collaudo statico del 09.07.1997 n. 2320/96 OO.PP. Difesa del suolo Cuneo.
- Concessione Edilizia a titolo grauito n. 105/96 del 09.08.1996, pratica edilizia n. 371/95, per "costruzione di fabbricato composto da due unità abbinate - di edilizia convenzionata - (lotto "C" del comparto "G")".
- Concessione edilizia pratica edilizia n. 79/1996 per "la copertura cortili ribassati - Comparto G nel P.E.E.P.";
parere favorevole C.E. del 23 aprile 1996".
- Concessione Edilizia a titolo gratuito n. 109/97 del 09.08.1996, pratica edilizia n. 187/97 per "variante in corso d'opera alla C.E. 105/96".
- D.I.A. prot. 5706 del 08.05.1998 per "II° variante in corso d'opera".
- D.I.A. prot. 12400 del 22.09.1998 per "progetto di recinzione in via Arno".
- Abitabilità di fabbricato di civile abitazione del 02.10.1998 prot. 10364; attestazione automatica del Comune di Borgo San Dalmazzo ai sensi dell'art. 4 - comma 3° - del D.P.R. 22/04/1994 n. 425;
- Domanda di abitabilità prot. 10364 del 07.08.1998.
Risulta abusivamente costruito, nel sottotetto non abitabile, a piano secondo un servizio igienico. Detto locale risulta da trasformare in sottotetto eliminando gli impianti sanitari.
Si rileva inoltre che il sottotetto risulta servito da impianto di riscaldamento: in quanto locale non abitativo detti impianto deve essere rimosso.
Si rilevano altezze interne del sottotetto e del fabbricato superiori a quanto indicato nel progetto originario. Detta situazione risulta regolarizzabile in quanto le norme di attuazione del PEEP risultano superiori a quanto realizzato è quindi mancante la redazione di variante finale per la definizione edilizia alla fine dei lavori.
Le regolarizzazioni edilizie e i ripristini son quantificabili nella somma omnicomprensiva di € 7.000,00.

BENE N° 2 - GARAGE UBICATO A BORGO SAN DALMAZZO (CN) - VIA ARNO, PIANO S1:
l'immobile risulta agibile.
Con l'accesso agli atti si sono reperiti i seguenti documenti amministrativi:
- Certificato di collaudo statico del 09.07.1997 n. 2320/96 OO.PP. Difesa del suolo Cuneo.
- Concessione Edilizia a titolo grauito n. 105/96 del 09.08.1996, pratica edilizia n. 371/95, per "costruzione di fabbricato composto da due unità abbinate - di edilizia convenzionata - (lotto "C" del comparto "G")".
- Concessione edilizia pratica edilizia n. 79/1996 per "la copertura cortili ribassati - Comparto G nel P.E.E.P.";
parere favorevole C.E. del 23 aprile 1996".
- Concessione Edilizia a titolo gratuito n. 109/97 del 09.08.1996, pratica

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

edilizia n. 187/97 per "variante in corso d'opera alla C.E. 105/96".
- D.I.A. prot. 5706 del 08.05.1998 per "II° variante in corso d'opera".
- D.I.A. prot. 12400 del 22.09.1998 per "progetto di recinzione in via Arno".
- Abitabilità di fabbricato di civile abitazione del 02.10.1998 prot. 10364; attestazione automatica del Comune di Borgo San Dalmazzo ai sensi dell'art. 4 - comma 3° - del D.P.R. 22/04/1994 n. 425;
Domanda di abitabilità prot. 10364 del 07.08.1998.
VINCOLI

Certificazioni energetiche

Bene n. 1

L'immobile è dotato di Certificato di Prestazione Energetica, codice APE 2025 106403 0001 del 06/02/2025, con scadenza il 06/02/2035.
L'unità immobiliare ricade in classe energetica E.

Corrispondenza catastale

Per entrambi gli immobili sussiste corrispondenza tra lo stato dei luoghi e la planimetria catastale esistente nonché con quanto presente nell'atto di pignoramento.

CONDIZIONI ECONOMICHE:

Il lotto unico viene posto in vendita al **prezzo base di Euro 206.500,00;**

(offerta minima[1] Euro 154.875,00)

L'aumento minimo dei rilanci in caso di gara fra più offerenti è fissato in **Euro 3.000,00.**

Con riferimento all'offerta minima si avverte che l'Ufficio si riserva di non far luogo ad aggiudicazione qualora, i) nel caso di unica offerta, sia pervenuta istanza di assegnazione del bene o si ravvisa la concreta possibilità di vendere a prezzo maggiore di quello offerto disponendo nuovo tentativo di vendita; ii) nel caso di più offerte, tutte di importo inferiore al prezzo base, sia pervenuta istanza di assegnazione e gli offerenti non partecipino alla gara o pur partecipandovi il prezzo raggiunto sia inferiore a quello base;

Tutti gli immobili oggetto della presente esecuzione sono meglio descritti in ogni loro parte, ivi compresi i dati catastali, nella perizia depositata dal perito incaricato architetto Marco Spirito Viale in data 5 marzo 2025 e nella relazione integrativa estimativa dallo stesso depositata in data 15 ottobre 2026 entrambe consultabili sul sito internet

[1] **ex art.571 secondo comma c.p.c**

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

www.astegiudiziarie.it (altresì visualizzabili su www.tribunale.cuneo.it e www.giustizia.piemonte.it) alle quali si fa pieno ed incondizionato riferimento e alle quali si rinvia. Si invita a prendere attenta visione di entrambi gli elaborati peritali in tutte le loro parti.

*** *** ***

Custodia e visita dei beni

Custode dei beni è Ifir Piemonte IVG s.r.l., con sede in Torino, Strada Settimo n.399/15 (presente presso il Tribunale Civile di Cuneo, Via Bonelli n. 5), cui gli interessati devono rivolgersi per le visite agli immobili (e-mail richiestevisite.cuneo@ivgpiemonte.it – tel. 0171/1873923); le visite potranno essere richieste anche tramite il Portale delle Vendite Pubbliche (https://pvp.giustizia.it – scheda del bene – tasto *Prenota Visita*).

*** *** ***

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, anche in riferimento alla Legge n. 47/85 come modificato ed integrato dal DPR 380/2001, e fermo il disposto dell'art. 2922 c.c., nonché alle condizioni stabilite nel "Regolamento per la partecipazione alla vendita telematica sincrona ex D.M. 32/2015" (pubblicato sul sito www.astetelematiche.it) ed a quelle indicate ai paragrafi successivi.

La vendita è a corpo e non a misura. Eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

Per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico-edilizia, l'aggiudicatario, potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art. 40 della legge 28 febbraio 1985, n. 47 come integrato e modificato dall'art. 46 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, presentando domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento.

L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti che saranno cancellate a cura e spese della procedura, con l'eccezione delle trascrizioni successive al pignoramento che, sebbene prive di efficacia, permarranno.

In caso di spese condominiali arretrate e non pagate, qualora non possano essere soddisfatte dalla procedura esecutiva per mancanza dei presupposti di legge, si applica l'art. 63 comma 2 disp. att. c.c. per cui "chi subentra nei diritti di un condomino è obbligato, solidalmente con questo,

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

al pagamento dei contributi relativi all'anno in corso e a quello precedente".

Si rimanda alla relazione di stima allegata al presente avviso e pubblicata sui siti internet www.tribunalecuneo.it, www.astegiudiziarie.it e www.giustizia.piemonte.it. che dovrà essere consultata dall'offerente.

Si avvisa che il debitore ed i familiari non perdono il possesso dell'immobile e delle sue pertinenze fino al trasferimento del bene, salvi i casi di legge (art. 560 comma 6), e che, nel solo caso in cui l'immobile pignorato e posto in vendita sia abitato dal debitore e dai suoi familiari e venga aggiudicato, l'ordine di liberazione potrà essere chiesto dall'aggiudicatario con apposita istanza contestuale al versamento del saldo prezzo; in tal caso l'ordine di liberazione sarà attuato dal custode a spese della procedura e senza l'osservanza delle formalità di cui all'art 605 e sg c.p.c. ed avrà ad oggetto anche i beni mobili presenti nell'immobile secondo le disposizioni dell'art 560 comma 6 c.p.c.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Le offerte di acquisto dovranno essere presentate, esclusivamente in modalità telematica, **entro e non oltre le ore 12.00 di venerdì 18 dicembre 2026.**

Le offerte dovranno contenere, a pena di inammissibilità:

a) l'indicazione dell'ufficio giudiziario competente, del professionista delegato e del numero della procedura esecutiva (R.G. riportato all'inizio del presente avviso);

b) l'offerta di una somma che, ai sensi dell'art. 572 c.p.c., non sarà efficace se inferiore all'offerta minima;

c) gli estremi del bonifico bancario avente causale "versamento cauzione esecuzione 998/2024" (data, ora e numero di CRO) con cui è stata versata la cauzione sul conto corrente intestato all'esecuzione 99/2024 il cui codice IBAN è il seguente: IT34Q0200810290000107318007 **rammenta che la cauzione dovrà essere versata in misura non inferiore al 10% del prezzo offerto e l'accredito dovrà risultare avvenuto entro il termine per il deposito dell'offerta, pena l'inammissibilità della medesima;**

d) l'attestazione di versamento, in via telematica, salvi i casi di esenzione di cui al D.P.R. n. 447/2000, del bollo di Euro 16,00, accedendo al servizio "*Pagamento di bolli digitali*" presente sul Portale dei Servizi Telematici (https://pst.giustizia.it), tramite carta di credito ovvero bonifico bancario, e seguendo le istruzioni indicate nel "manuale per la presentazione dell'offerta telematica";

e) il termine di pagamento del saldo, con espresso avvertimento che non verranno tenute in considerazione offerte che prevedano tempi di pagamento superiori a 90 (novanta) giorni dall'aggiudicazione;

f) le complete generalità dell'offerente e precisamente:

- per le persone fisiche - nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, recapito telefonico (fisso e mobile), indirizzo PEC, nonché, in caso di persona coniugata, del regime patrimoniale; se l'offerente è minorenne l'offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente dai genitori o da chi ne ha la tutela, con l'allegazione dell'autorizzazione *ad hoc* del Giudice Tutelare; se l'offerente è un cittadino straniero che non fa parte dell'UE, la documentazione dovrà essere integrata con un certificato di cittadinanza oppure da

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

permesso di soggiorno in corso di validità, nonché con il codice fiscale o altro codice rilasciato dal paese di provenienza (art.13, c.4, DM 32/15);

- per le società ed altri enti - denominazione della società o ente, sede sociale, numero di iscrizione al Registro delle Imprese, codice fiscale, recapito telefonico e indirizzo PEC.

g) fotocopia del documento di identità in corso di validità e del codice fiscale dell'offerente e, in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, copia della visura camerale in corso di validità o di altro documento equipollente attestante la costituzione della società o ente ed i poteri conferiti all'offerente in udienza.
h) gli estremi del conto corrente e del codice IBAN che il professionista delegato dovrà utilizzare per la restituzione dell'importo versato a titolo di cauzione, in caso di mancata aggiudicazione del bene.
i) quando l'offerta venga presentata da più persone, dovrà anche essere allegata copia per immagine della procura redatta per atto pubblico o per scrittura privata autenticata da notaio in favore del soggetto incaricato di sottoscrivere l'offerta e di depositarla telematicamente.
l) L'offerta, a pena di inammissibilità, deve essere sottoscritta digitalmente utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati, e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi dell'art.12 comma 5 del D.M. n. 32/2015.

L'offerta presentata è irrevocabile, ai sensi dell'art.571 c.p.c. e con le eccezioni ivi previste.

Gli interessati potranno depositare l'offerta di acquisto esclusivamente in via telematica, tramite il modulo web "*Offerta Telematica*" del Ministero della Giustizia, accessibile dalla scheda del lotto in vendita pubblicata sul Portale Vendite Pubbliche (https://portalevenditepubbliche.giustizia.it) o dal portale, previa registrazione, www.astetelematiche.it e seguendo le istruzioni riportate (il manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica è consultabile all'indirizzo https://pst.giustizia.it, sezione "documenti", sottosezione "portale delle vendite pubbliche").

L'offerta di acquisto telematica deve essere inviata, unitamente alla documentazione allegata, all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it, e si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI VENDITA

Nell'ora e nel giorno dianzi indicato il delegato procederà all'apertura delle buste telematiche. La partecipazione degli offerenti all'udienza di vendita telematica avverrà esclusivamente tramite l'area riservata del sito www.astetelematiche.it. Almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, il Gestore della vendita telematica invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'offerta un invito a connettersi al proprio portale con l'indicazione delle credenziali d'accesso.
In caso di unica offerta pari o superiore al prezzo base come indicato nell'avviso di vendita, la stessa verrà senz'altro accolta.
In caso di unica offerta compresa tra il 75% ed il 100% del prezzo base ed in assenza di istanze di assegnazione il delegato procederà alla vendita,

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

sentite le parti, se la ritiene conveniente.
In caso di più offerte, di cui almeno una non inferiore al prezzo base, il delegato disporrà, ai sensi dell'art.573 c.p.c., la contestuale gara tra tutti gli offerenti connessi telematicamente - sull'offerta più alta (che potrà essere anche quella formulata da un offerente non connesso telematicamente), pronunciando l'aggiudicazione a favore del maggior offerente. La gara verrà disposta anche in caso di più offerte tutte inferiori rispetto al prezzo base d'asta in misura non superiore ad un quarto, salvo, in quest'ultima ipotesi, che sia stata presentata istanza di assegnazione.
La gara sarà dichiarata chiusa quando saranno trascorsi 2 minuti dall'ultimo rilancio.
In assenza di adesione alla gara l'aggiudicazione avverrà sulla scorta dei seguenti criteri di priorità:

- maggior importo del prezzo offerto;
- a parità di prezzo offerto, maggior importo della cauzione prestata;
- a parità di prezzo offerto e di cauzione versata, minor termine indicato per il versamento del saldo prezzo;
- a parità di prezzo offerto, di cauzione versata, e di termine indicato per il versamento del saldo prezzo, priorità temporale nel deposito dell'offerta.

I rilanci e le osservazioni di ciascun offerente telematico saranno riportati nell'area riservata del sito www.astetelematiche.it e resi visibili agli altri partecipanti ed al professionista delegato; la piattaforma sostituirà, nell'area riservata ai partecipanti, i nominativi degli offerenti con pseudonimi o altri elementi distintivi in grado di assicurare l'anonimato.
Terminate le operazioni di vendita il professionista delegato procederà alla stesura di apposito verbale.
Si precisa che non vengono considerati come invalidanti la gara eventi, fortuiti o meno, che riguardino esclusivamente gli apparecchi degli utenti, quali, a mero titolo di esempio: perdita di connessione sulla rete internet, malfunzionamenti dell'hardware e del software del partecipante che impediscano o limitino l'utilizzabilità dell'applicazione di gara.
Pertanto, anche in caso di mancata connessione dell'offerente durante l'asta, l'aggiudicazione potrà avvenire a favore di quest'ultimo, qualora si sia in presenza di unica offerta o non si sia proceduto alla gara e la sua offerta sia risultata la migliore, secondo i criteri dianzi esposti.
In presenza di istanze di assegnazione, si potrà procedere all'aggiudicazione solo se il prezzo offerto è pari almeno al prezzo base.

PAGAMENTO DEL RESIDUO PREZZO

Le spese di registrazione, trascrizione e voltura, l'onorario del professionista per dette attività ed ogni altra spesa inerente e conseguente al trasferimento della proprietà del bene sono poste a carico dell'aggiudicatario; sono a carico della procedura le spese di cancellazione delle formalità pregiudizievoli gravanti sugli immobili trasferiti.
L'aggiudicatario dovrà versare il saldo del prezzo di acquisto, dedotta la cauzione, con le modalità e nel termine indicato nell'offerta o, in caso di gara, alle condizioni indicate dal professionista delegato in udienza e, in ogni caso, non oltre novanta giorni dall'aggiudicazione (il pagamento anticipato rispetto alla scadenza del suddetto termine massimo, consentirà all'aggiudicatario di vedere anticipata l'emissione del decreto di trasferimento e di ottenere più celermente il trasferimento della proprietà).

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

Come previsto dall'art. 585 comma 3 cod. proc. civ., l'aggiudicatario ha la possibilità di far ricorso, per il pagamento del saldo prezzo, ad un contratto di finanziamento con ipoteca di primo grado sull'immobile di cui si è reso aggiudicatario. In tal caso, il versamento del saldo prezzo sarà effettuato direttamente dall'Istituto di Credito mutuante; in caso di revoca dell'aggiudicazione, le somme erogate saranno restituite all'Istituto di Credito mutuante senza aggravio di spese per la procedura.
In caso di mancato, insufficiente e tardivo versamento l'aggiudicatario sarà considerato inadempiente a norma dell'art. 587 c.p.c..
L'aggiudicatario è, inoltre, tenuto a versare al Professionista Delegato sul c/c della procedura una somma pari al 15% del prezzo di aggiudicazione a titolo di fondo per le spese di trasferimento della proprietà (10% qualora l'aggiudicatario, avendone diritto, comunichi di volersi avvalere dei benefici fiscali c.d. "prima casa"), salvo integrazione in caso di necessità. La differenza fra tale somma e quanto effettivamente speso verrà restituita dal Delegato all'aggiudicatario all'esito delle operazioni relative al trasferimento della proprietà del bene aggiudicato.
I due versamenti – saldo del prezzo e fondo per le spese di aggiudicazione – dovranno essere eseguiti con due distinti bonifici, seguendo le istruzioni che verranno fornite dal professionista delegato.

CONVOCA

fin d'ora presso il proprio studio in Cuneo, largo Garibaldi n. 5, le parti - per il caso in cui non pervengano offerte (efficaci a norma dell'art. 571 comma 2 c.p.c.) e, comunque, in ogni caso di infruttuoso esperimento della vendita senza incanto alle condizioni suindicate ed in mancanza di domande di assegnazione – per la loro immediata audizione circa il proseguimento della procedura esecutiva ed in vista dell'eventuale emissione di nuovo avviso di vendita a norma dell'art. 591 c.p.c. Nel caso in cui nessuno compaia il delegato procederà senza ulteriore comunicazione alla fissazione di nuovo esperimento di vendita a prezzo ribassato.

FA PRESENTE

che ogni creditore può presentare istanza di assegnazione a norma dell'art. 589 c.p.c., nel termine di dieci giorni prima della data dell'udienza fissata per la vendita, per il caso in cui la vendita non abbia luogo.

DA' ATTO

che la pubblicità legale del presente avviso viene effettuata a spese del creditore procedente mediante inserimento del testo integrale sul Portale delle Vendite Pubbliche (https://portalevenditepubbliche.giustizia.it e https://pvp.giustizia.it);
che la pubblicità commerciale viene effettuata a spese del creditore procedente mediante inserimento del testo integrale dell'avviso di vendita e della documentazione accessoria sul sito www.astegiudiziarie.it e siti ad esso collegati (tempi e modalità di pagamento indicati nei documenti contabili che Aste Giudiziarie Inlinea s.p.a. invierà direttamente al creditore procedente);
che, ai sensi dell'art. 490 comma 3 c.p.c., la pubblicità cartacea su giornali o periodici verrà effettuata solo su richiesta del creditore procedente;
che è a carico del creditore procedente altresì il costo della piattaforma telematica www.astetelematiche.it, tramite la quale verrà effettuata la vendita (anche in tal caso tempi e modalità di pagamento saranno indicati nei documenti contabili che Aste Giudiziarie Inlinea s.p.a. invierà direttamente al creditore procedente);

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

ORDINA

al creditore procedente di provvedere al versamento delle somme necessarie per la pubblicità commerciale (che, in assenza di diversa richiesta del creditore procedente, verrà quindi effettuata sul solo sito internet) nel termine di giorni 15 (quindici) successivi alla data fissata per la vendita. Il pagamento dovrà essere effettuato mediante bonifico bancario a favore della società ***ASTE GIUDIZIARIE INLINEA S.p.A.*** sul c/c 000000147C00 presso CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE, Ag. 2, Viale Della Libertà, Livorno – **Iban IT 66 J 06160 13902 000000147C00**), con causale "spese di pubblicità" e specificazione del Tribunale competente, del numero e dell'anno del procedimento.

AVVERTE

che il mancato tempestivo versamento del contributo per la pubblicazione dell'avviso di vendita sul Portale delle Vendite Pubbliche comporterà l'estinzione della procedura ai sensi dell'art. 631 bis c.p.c.;

che nel caso in cui la vendita vada deserta e vengano fissati nuovi esperimenti di vendita, Aste Giudiziarie Inlinea s.p.a. è autorizzata a non procedere ad ulteriori adempimenti pubblicitari laddove non sia stata saldata la fattura relativa a quelli già svolti.

***

Tutte le attività che a norma degli artt. 571 e segg. c.p.c. devono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice dell'esecuzione sono effettuate presso lo studio del dott. Marco Luca Demarchi in Cuneo, largo Garibaldi n. 5, tel. 0171.67259 ove gli atti relativi alla vendita saranno consultabili previo appuntamento telefonico.

Per assistenza e supporto tecnico sul portale del gestore della vendita telematica gli interessati possono contattare Aste Giudiziarie Inlinea s.p.a. ai seguenti recapiti: numero verde 848582031; centralino 0586/20141; e-mail assistenza@astetelematiche.it (recapiti attivi dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00).

***

Per tutto quanto non previsto nel presente avviso si fa espresso rinvio alle norme contenute nel Libro Terzo – Titolo II – Capo IV del Codice di Procedura Civile nonché nel D.M. n. 32/2015.

***

Si informa che il deposito telematico del presente atto vale anche quale comunicazione in cancelleria al debitore esecutato che non abbia eletto domicilio ai sensi dell'art. 492 c. 2 c.p.c.

Cuneo, li 22 ottobre 2026

il professionista delegato
dott. Marco Luca Demarchi

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009